

COMUNE DI POMARETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE N. 54

08/04/2025

OGGETTO: RETTIFICA_AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)-ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” COMUNI (LUGLIO 2024) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA SOLUZIONE SOFTWARE SESAMOANSC DI GESTIONE NUOVO STATO CIVILE DIGITALE – PROGETTO ANSC. CUP G51F24001680006, CIG B66740D422



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

RETTIFICA_AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” COMUNI (LUGLIO 2024) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA SOLUZIONE SOFTWARE SESAMOANSC DI GESTIONE NUOVO STATO CIVILE DIGITALE – PROGETTO ANSC. CUP_G51F24001680006, CIG_B66740D422

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti e richiamati:

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021 n.101;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- il progetto di “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” che si inserisce nell'Investimento M1C1-1.4 - “Servizi digitali e esperienza dei cittadini” del PNRR, consente di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino;
- l'art. 62, comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale”, prevede che ANPR contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile tenuti dai Comuni. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della PCM, mira a promuovere ed accelerare il processo di integrazione ed estensione di ANPR con ANSC, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministro degli Interni;

Preso atto che:

- la pubblicazione dell'Avviso Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo stato Civile Digitale (ANSC)”, il dipartimento per la trasformazione digitale ha l'obiettivo di promuovere e accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei Comuni;
- l'ANSC rappresenta un passo fondamentale nell'ampliamento dei servizi digitali offerti dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- l'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile consiste in una piattaforma unica e centralizzata, integrata con ANPR, fruibile da parte di tutti i comuni, che permetterà di digitalizzare e gestire tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti di stato civile. Inoltre, consentirà la generazione dei certificati che i cittadini possono utilizzare ove richiesto dalla legge;
- L'adesione ad ANSC consentirà ai Comuni di semplificare la gestione degli atti di Stato Civile, garantendo una comunicazione efficiente e sicura.
- Gli obiettivi principali dell'adozione dei servizi ANSC includono:
 - o snellimento dei processi burocratici
 - o riduzione di errori e ritardi nelle comunicazioni
 - o miglioramento dei servizi di e-government
 - o sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali
 - o diffusione dei servizi digitali e miglioramento della comunicazione tra PA e cittadini
 - o semplificazione delle procedure di rilascio delle certificazioni di Stato Civile;

Considerato che:

- per la misura in oggetto è stata elaborata una domanda di finanziamento che è stata presentata in data 30.07.2024 candidatura n. 97440 e risulta finanziato per euro 3.928,40;
- occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare il nostro comune nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;
- l'ente deve individuare e contrattualizzare il fornitore entro 90 giorni dalla notifica via PEC del decreto di finanziamento e completare l'attività entro 180 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando di assegnazione e nella

convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software comunale già in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;

- l'importo complessivo contrattuale della fornitura in oggetto specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. b del D. lgs 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e smi, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Visto il decreto del capo dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR con il quale questo Ente è stato ammesso al finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel bando PNRR 1.4.4. con una erogazione del finanziamento pari ad € 3.928,40;

Dato atto che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dall'Avviso PNRR 1.4.4;

Considerato che a carico dei soggetti attuatori, come previsto dall'art. 11 dell'avviso, vi sono i seguenti obblighi:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

- i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, entro i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabili;
- m) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.4, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento;
- s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;

- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
w) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

Preso atto che l'ente dovrà rispettare il seguente cronoprogramma, così come descritto nell'apposito paragrafo dell'Allegato 2 all'Avviso sopra descritto:

Per i Comuni fino a 5.000 abitanti:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC;

Considerato che la ditta Siscom spa con sede in Cervere (p.iva 01778000040) è già attualmente il partner tecnologico scelto dal Comune di Pomaretto per l'erogazione dei servizi digitali al cittadino attraverso il sito istituzionale, i servizi a domanda individuale, AppIO, autenticazione SPID/CIE e intermediario PagoPa;

Visto che gli applicativi oggetto del bando PNRR sono strettamente legati al sistema informativo già in possesso dell'amministrazione e di proprietà della ditta Siscom SPA e che una loro eventuale sostituzione in favore di altro fornitore comporterebbe un esborso economico maggiore e problemi legati alla compatibilità dei dati e di eventuali fermi dei servizi verso dipendenti, cittadini e imprese nonché una incompatibilità temporale rispetto alle scadenze indicate dal bando PNRR stesso;

Vista l'offerta presentata dalla ditta Siscom spa, che prevede l'implementazione di quanto richiesto dal bando PNRR 1.4.4. per una cifra di €. 1.600,00 (iva esclusa);

Considerato che è stata avviata la procedura di acquisto nr. 1081633 attraverso il portale MEPA (Mercato Per la Pubblica Amministrazione) ed è stata affidata alla ditta Siscom spa di Cervere (CN), mediante ordinativo esecuzione immediata nr. 8491749, la fornitura della soluzione software Sesamoansc di gestione nuovo stato civile digitale – progetto ans, per una cifra di € 1.600,00 (iva esclusa);

Considerato che:

- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma del bando P.N.R.R.;
- il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;
- la fornitura di quanto in oggetto è connotata da particolare complessità e che Siscom Spa dispone delle specifiche competenze ed abilitazioni richieste;
- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;
- è stato rispettato il principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto, ai sensi dell'art 14 comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;

Dato Atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi contenuti nel Codice degli Appalti e delle norme legislative richiamate in premessa;

Dato atto che:

- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei responsabili di servizio che partecipano alla presente procedura, dei dipendenti e dei responsabili di servizio che hanno ruoli procedimentali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e responsabili di servizio che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pomaretto;
- è stata resa da parte del Responsabile Unico del Progetto, la dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e conflitto d'interesse (anche solo potenziale) ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e che "nella procedura di cui all'articolo 50 comma 1, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Dato atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che:

- l'art.50, comma 1 lett. b) del D.L.gs. 31.03.2023 n.36 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, comma 450 della L. 286/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, per il rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato altresì atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2025/2027 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all'art. 1 commi 819 e segg. della Legge 30.12.2018 n. 145;

Valutato pertanto opportuno procedere all'affidamento della realizzazione degli obiettivi di implementazione previsti dal bando PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4, "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";

Verificato che:

- è stato acquisito il documento unico di regolarità contabile tramite il sistema “DURC online” messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, in corso di validità;
- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente affidamento di fornitura non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- si è proceduto, ai sensi dell’art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, all’acquisizione del CIG (Codice identificativo di gara) n. **B66740D422** rilasciato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, relativo alla presente procedura di affidamento;

Richiamato:

- l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle funzioni ed ai compiti dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 06/2024 del 05.07.2024, con il quale è stata conferita la nomina di Responsabile E.Q. del Servizio Finanziario;
- deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 17.12.2024, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al DUPS 2025-2026-2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17.12.2024, ad oggetto: Approvazione del bilancio unico di previsione per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 07.01.2025, con la quale sono stati assegnati i budget ai Responsabili di Servizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 28.03.2025, con la quale è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;

Dato atto che in capo al Responsabile Unico del Progetto e al responsabile dell’adozione del provvedimento finale, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, individuato nella persona del Responsabile E.Q. del servizio finanziario, non sussistono le condizioni ostative previste dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all’obbligo di astensione dall’incarico in caso di conflitto di interessi anche potenziale in relazione alla presente procedura;

Dato atto che si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 79 del 20.12.2022 con la quale viene individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella figura del Responsabile E.Q. dell’Area Finanziaria – alla quale sono assegnati i capitoli del piano esecutivo di gestione;

Per tutto quanto premesso;

DETERMINA

1. Di dare atto che, per la misura in oggetto il Comune di Pomaretto ha presentato domanda in data 30.07.2024 per un finanziamento di euro 3.928,40;
2. Di dare atto che la scelta del contraente è avvenuta mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art.50, comma 1 lett. b) del D.L.gs. 31.03.2023 n.36;

3. Di approvare integralmente il preventivo pervenuto per tutte le lavorazioni tecniche da eseguirsi al fine dell'adeguamento alla misura del PNRR (Misura 1.4.4) e per l'importo di euro 1.600,00 oltre iva al 22%, mediante procedura di acquisto nr. 1081633 attraverso il portale MEPA, (Mercato Per la Pubblica Amministrazione);

4. Di procedere inoltre alle seguenti registrazioni contabili:

- accertare al codice 4.0200.0100 capitolo in entrata 3010/12 - AVVISO MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" COMUNI LUGLIO 2024 la cifra complessiva di € 3.928,40 ("PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE");

- impegnare sulla Missione 1 - Programma 7 - Tit. 2°, capitolo di spesa 490/16 – AVVISO MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" COMUNI LUGLIO 2024, CUP G51F24001680006, del Bilancio di previsione 2025-2027, imputazione contabile anno 2025, a favore dell'operatore economico Siscom SPA con sede in Cervere (p.iva 01778000040), la cifra complessiva di € 1.952,00 iva di legge compresa, per affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 lett. b) del D.L.gs. 31.03.2023 n.36, per tutte le specificate motivazioni e che le stesse si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo;

5. Di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;

6. Di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei tempi previsti dalla MISURA 1.4.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

7. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

8. Di dare atto ai fini della nuova contabilità pubblica armonizzata (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come integrato e corretto dal D.Lgs.n.126/2014) che la presente spesa:

- costituisce spesa per investimento, e pertanto il CUP acquisito è G51F24001680006;
- viene finanziata da trasferimenti europei, nazionali o regionali;
- non è una spesa ricorrente;

9. Che la ditta affidataria dimostra è in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria relativi all'acquisto di che trattasi e che, conseguentemente, la presente aggiudicazione è contestualmente efficace;

10. Di dare atto che il codice CIG concernente la fornitura in questione, per l'importo netto di € 1.600,00 è il seguente: B65D3A00ED;

11 Di dare altresì atto che il presente atto è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – Next Generation EU – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", - COMUNI (LUGLIO 2024), MISURA 1.4.4 "Estensione

dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;

12. Per tutte le movimentazioni finanziarie relative all'affidamento in questione dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato che a tale scopo l'incaricato ha comunicato ai sensi della L. 136/2010 ed inoltre, in tutte le causali delle operazioni finanziarie, dovrà essere indicato il seguente codice CUP G51F24001680006, CIG B66740D422; la fattura dovrà tassativamente essere emessa in formato elettronico e riportare il numero del CIG ed il c/c bancario dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

13. I pagamenti saranno effettuati direttamente dal Comune di Pomaretto e dovranno inoltre essere corredati dalla documentazione necessaria per la rendicontazione tecnico-operativa del progetto;

14. Per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

15. Che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2025;

16. Di dare atto che la liquidazione della prestazione avverrà con successiva disposizione di liquidazione del responsabile del servizio, dietro presentazione di regolare fattura vistata per regolarità della fornitura dal responsabile del servizio e acquisizione del DURC;

17. Di dare atto che Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del provvedimento finale, è individuato nel Responsabile E.Q. del Servizio Finanziario;

18. Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012;

19. Di dare atto che gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante invio alla BDNCPI e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente